L'Arena

Data 15-09-2018
Pagina 1
Foglio 1 / 2

LA GIORNATA VERONESE

La prima tappa in Valpolicella poi alla Fiera del Riso «E-commerce e più esportazioni»

PAG 8 e 9

Isola della Scala: il ministro dell'Agricoltura Centinaio durante la visita agli stand della Fiera del Riso, dove ha tagliato il nastro dell'apertura

I NODI DEL SETTORE. Il titolare del dicastero ha scelto il Consorzio del Valpolicella e Isola per la sua prima visita in Veneto

Centinaio: «Rilanciamo il vino italiano con l'e-commerce»

La strategia: «Portarlo sui mercati esteri andando a fare accordi con le piattaforme come Alibaba Poi meno burocrazia sui voucher e cambiare l'Enit»

Le autorità ieri all'incontro con il ministro Centinaio FOTO MARCHIORI

Valeria Zanetti

Valpolicella e riso. Il ministro alle politiche agricole e del turismo, Gian Marco Centinaio arriva nel Veronese, prima provincia italiana per export agroalimentare e fa tappa al mattino a Sant'Ambrogio di Valpolicella, invitato dal Consorzio tutela Vini locale. Poi vola per il pranzo ad Isola, dove al Palarisoincontra gli operatori della pianura veronese, terra di produzione del Vialone Nano Igp.

Imminente il cambio al vertice dell'Enit, giudicato «poco autorevole», grande sostegno al connubio tra turismo e agricoltura, in particolare per l'enogastronomia motore di attrazione per le aree rurali. Infine difesa del made in Italy dai «tarocchi» andando a fare accordi con i big dell'ecommerce, prima fra tutto la cinese Alibaba.

> «Stiamo lavorando sui decreti attuativi del Testo unico, modificabile dopo aver sentito la filiera»

Sono alcuni degli annunci del ministro Centinaio durante la sua prima visita in Veneto. Ad attenderlo a Sant'Ambrogio ci sono il sindaco, Roberto Zorzi, numerosi colleghi della zona, il primo cittadino di Verona, Federico Sboarina, l'assessore all'Agricoltura veneto, Giuseppe Pan, rappresentanti delle associazioni di categoria: Paolo Ferrarese di Confagricoltura e Christian Marchesini, presidente provinciale, regionale e vice nazionale dei viticoltori della confederazione; Giuseppe Ruffini, direttore di Coldiretti scaligera e Claudio Valente, nel direttivo dell'associazione, il presidente veronese e veneto, Daniele Salvagno si aggiungerà a loro nel pomeriggio ad Isola. E poi i presidenti di Confcommercio e dell'aeroporto Catullo, Paolo Arena, di Veronafiere, Maurizio Danese. Il direttore dell'ente fieristico, Giovanni Mantovani e di Confindustria, Rita Carisano. Nutrita anche la schiera di consiglieri regionali e di parlamentari.

Centinaio dialoga con presidente e direttore del Consorzio, Andrea Sartori ed Olga Bussinello, ricordando che questo Governo ha cominciato ad operare solo ai primi di giugno. «In eredità abbiamo trovato 83 decreti non ancora firmati, da esaminare per dare risposte alle diverse filiere. Non sono Harry Potter e quindi ho stabilito priorità. Ci siamo occupati subito dell'Ocm vino, consapevoli dell'estremo ritardo accumulato rispetto ai nostri competitor. Sono stati liberati 100 milioni, ma ci siamo impegnati ad essere più rapidi in futuro per non compromettere programmazione aziendale, che è fondamentale», promette. «Ora stiamo lavorando sui decreti attuativi del Testo Unico che potrà essere modificato e migliorato, ascoltando la filiera», aggiorna. Mancano, invece, diversi decreti attuativi. «Nostro obiettivo principale è agevolare la penetrazione del vino italiano sui mercati asiatici, dove occupiamo ancora una posizione subalterna rispetto ai francesi», afferma il ministro, rispondendo alle domande di Roberta Corrà, direttore generale di Gruppo Italiano Vini, nel cda del Consorzio. «Pensiamo ad una serie di accordi con le piattaforme internazionali dell'e-commerce. Il primo sarà con il gigante cinese Alibaba, per dedicare una parte del sito all'enogastronomia italiana e verrà firmato nell'ambito della prossima visita istituzionale in Cina», annuncia.

Poi parla di azioni mirate al Giappone, all'India e alla Russia, «da cui nel solo mese di luglio il flusso di turisti in vista all'Italia è salito del 50% rispetto all'anno prima», evidenzia. «Strategico a questo punto è che si muova in blocco il sistema-Italia, i politici con gli imprenditori, Camera di Commercio, Regioni, Enit e Ice», dichiara.

Centinaio parla anche di difesa di marchi e lotta alla contraffazione. Anticipa che si batterà contro i tagli alla Pac ventilati in sede europea. Ammette che i voucher in vendemmia non hanno funzionato. «Abbiamo avuto fretta di inserirli nel Decreto Dignità e li abbiamo caricati di troppa burocrazia. Alle imprese servono meno lacci», prosegue.

Ma è ora di cambiare platea e parlare agli imprenditori del riso, penalizzati dalla cancellazione Ue dei dazi per il cereale d'importazione dall'Est asiatico. Il Governo ha mostrato subito attenzione al comparto e a luglio il ministro ha proposto alla Conferenza Stato-Regioni l'aumento del valore del pagamento accoppiato previsto dalla Pac per barbabietola da zucchero, riso e frumento duro. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto

L'Arena

Data 15-09-2018
Pagina 1
Foglio 2 / 2

Il ministro dell'Agricolctura Centinaio ieri a Villa Brenzoni Bassani

L'Arena

Tav, Toninelli sfida la Lega

Emergenza West Nile arrivano le regole per evitare il contagio

Baglioni conquista l'Arena

Governo e Agricoltura

Centinaio: «Rilanciamo il vino italiano con l'e-commerce»

Consorzi, antenne sul territorio per sviluppare l'enoturismo

«Riso, torniamo ai dazi e lo esportiamo in Asia»

Nuova sede a Villa Brenzoni per la Doc che vale 600 milioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Coldiretti - Veneto